



FONDO DI GARANZIA PER IL MICROCREDITO

OPERAZIONI DI MICROCREDITO A FAVORE DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI SAVONA SINTESI PROGETTO

Con deliberazioni della Giunta camerale n. 102 del 29/09/2011 e n. 111 del 25/10/2011, la Camera di commercio di Savona ha approvato la costituzione di un Fondo di garanzia destinato a sostenere, attraverso l'intervento dei Confidi, le operazioni di finanziamento destinate alle **micro e piccole** imprese della provincia di Savona.

- 1) **FINALITA'**: il fondo è destinato a prestare garanzie sui finanziamenti erogati a favore di piccole e micro imprese di nuova costituzione.
- 2) **DOTAZIONE FINANZIARIA E MODALITA' INTERVENTO**: il Fondo ha una dotazione finanziaria pari a € 400.000,00 di cui € 300.000,00 stanziati dalla CCIAA e € 100.000,00 a carico dei Confidi.

Il Fondo dovrà essere destinato a favorire la concessione di prestiti alle micro e piccole imprese, fornendo una garanzia complessiva non superiore all'80% (60% CCIAA e 20% Confidi) su un importo massimo di euro 30.000,00 (trentamila/00) per operazione di finanziamento.

- 3) **SOGGETTI BENEFICIARI**: nuove **PICCOLE e MICRO IMPRESE** costituite da non oltre 12 mesi (fa fede la data di iscrizione nel registro delle imprese), operanti nei settori industria, commercio, servizi, artigianato, turismo ed agricoltura, aventi sede legale e/o unità locale nella provincia di Savona, rientranti in almeno una delle seguenti tipologie imprenditoriali:

A) **Imprese innovative**: sono da considerarsi tali le imprese che presentino almeno uno dei seguenti requisiti:

- possesso documentato di una nuova tecnologia di prodotto, processo o servizio;
- provenienza del nucleo imprenditoriale dall'Università e dal mondo della ricerca pubblica e privata (impresa spin-off);
- collaborazioni con Università e mondo della ricerca scientifica pubblica o privata, sul trasferimento di ricerche e innovazioni tecnologiche e loro applicazioni ai processi aziendali;
- operatività in uno dei seguenti ambiti settoriali/tematici:
 - a) biotecnologie, farmaceutica, chimica organica;
 - b) nanotecnologie, nuovi materiali, chimica fine;
 - c) meccanica di precisione, strumenti di misura e controllo, sensoristica, biomedicale, elettromedicale;
 - d) informatica e telematica, tecnologie digitali, audiovisivo;
 - e) tecnologie per le energie rinnovabili, il risparmio energetico, l'ambiente;

B) Imprese a prevalente partecipazione femminile: sono da considerarsi tali le società cooperative e le società di persone costituite in misura superiore al 50% da donne (numero soci), società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura superiore al 50% a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per più del 50% da donne, imprese individuali gestite da donne;

C) Imprese giovanili: sono da considerarsi tali le società cooperative e le società di persone costituite in misura superiore al 50% da giovani (numero soci fino a 35 anni), le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura superiore al 50% a giovani e i cui organi di amministrazione siano costituiti per più del 50% da giovani, nonché le imprese individuali gestite da giovani;

D) Imprese sociali: sono da considerarsi tali le imprese che esercitano (ai sensi del D. Lgs. 155/2006) in via stabile e principale, senza scopo di lucro, un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi di utilità sociale nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria, socio sanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, turismo sociale, formazione universitaria e post-universitaria, ricerca ed erogazione di servizi culturali, formazione extra-scolastica o le imprese che operino al fine dell'inserimento lavorativo di soggetti che siano lavoratori svantaggiati o disabili (ai sensi dell'art. 2 del regolamento CE n. 2204/2002).

Definizioni (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003):

- a) **micro-impresa:** n° addetti inferiore a 10 unità e fatturato o totale di bilancio non superiore a 2 milioni di euro;
- b) **piccola impresa:** n° addetti inferiore a 50 unità e fatturato o totale del bilancio non superiore a 10 milioni di euro.

3) **INTERVENTI FINANZIABILI:** I Confidi dovranno utilizzare il Fondo per prestare garanzie per micro-crediti e per le seguenti tipologie di interventi:

a) **investimenti strumentali all'attività dell'impresa,** da realizzarsi nell'ambito del territorio della provincia (es. acquisto di macchinari, attrezzature, impianti, software, licenze, brevetti, arredi e mobili destinati all'attività dell'impresa, ristrutturazione o ampliamento dei locali destinati all'attività, acquisto di scorte e/o materie prime o semilavorati funzionali all'attività);

b) **formazione/riqualificazione organizzativa/gestionale:** spese per studi di fattibilità e servizi di consulenza e assistenza specialistica riferiti ai programmi di investimento, alla formazione in tema di gestione e finanza aziendale, all'acquisto dei sistemi informatici di gestione dell'azienda, all'erogazione di propri servizi web su Internet, all'attivazione di procedure di commercio elettronico.

Sono **esclusi dall'intervento** del fondo gli investimenti per:

- a) acquisto di terreni e fabbricati;
- b) acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari. Tali beni saranno ammissibili alle agevolazioni finanziarie solo se risulteranno direttamente collegati e strumentali al ciclo produttivo dell'attività dell'impresa.
- c) acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria.